

ALMATANZ
ROMA

GHIONE
TEATRO ROMA

LO SCHIACCIANOCI

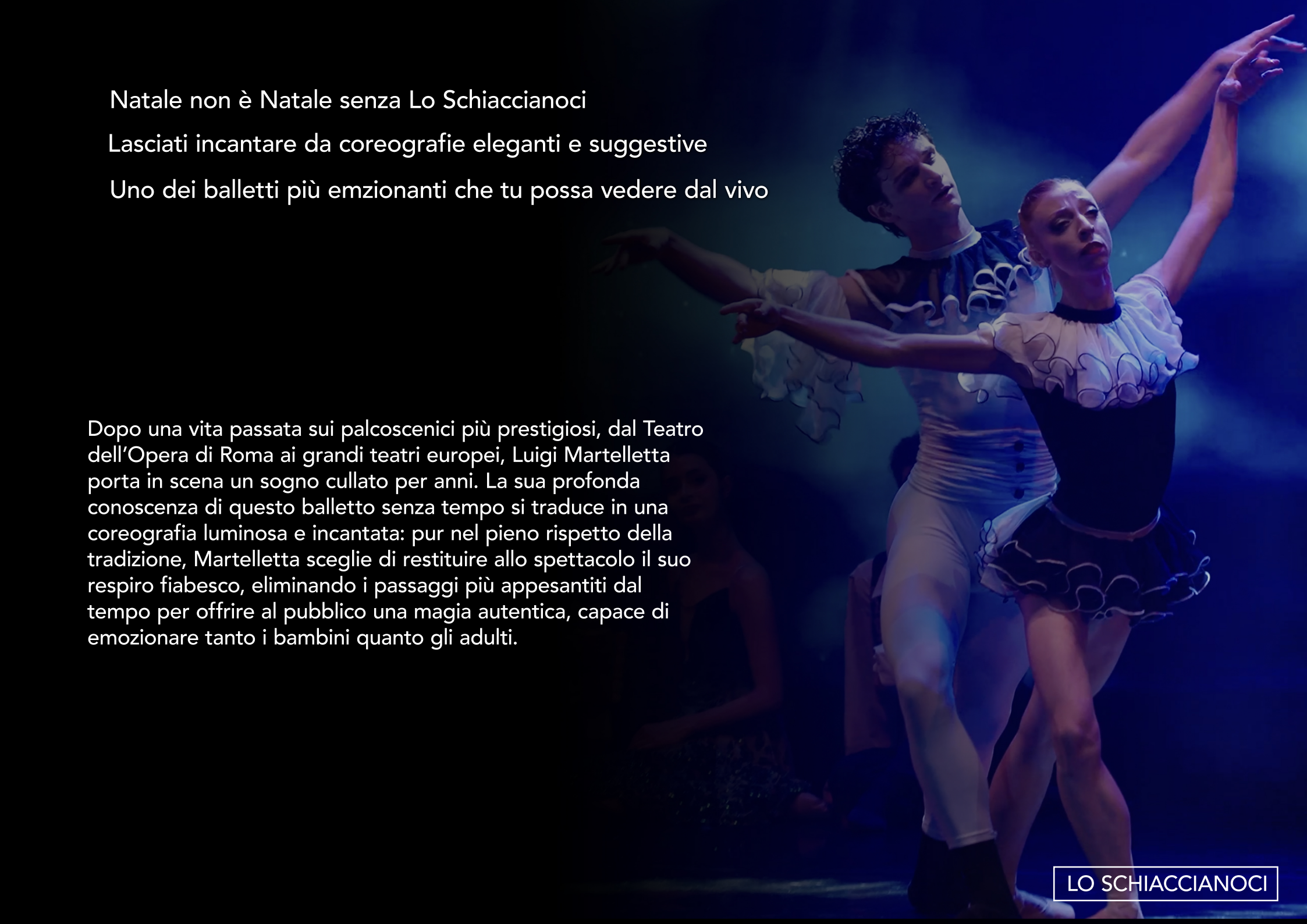


musiche
PĚTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ

coreografia
LUIGI MARTELLETTA

Natale non è Natale senza Lo Schiaccianoci
Lasciati incantare da coreografie eleganti e suggestive
Uno dei balletti più emozionanti che tu possa vedere dal vivo

Dopo una vita passata sui palcoscenici più prestigiosi, dal Teatro dell'Opera di Roma ai grandi teatri europei, Luigi Martelletta porta in scena un sogno cullato per anni. La sua profonda conoscenza di questo balletto senza tempo si traduce in una coreografia luminosa e incantata: pur nel pieno rispetto della tradizione, Martelletta sceglie di restituire allo spettacolo il suo respiro fiabesco, eliminando i passaggi più appesantiti dal tempo per offrire al pubblico una magia autentica, capace di emozionare tanto i bambini quanto gli adulti.



LO SCHIACCIANOCI

LO SCHIACCIANOCI TRA REALTÀ E FAVOLA

IL RISVEGLIO DI CLARA

Questa nuova rilettura del capolavoro di Čajkovskij pone al centro Clara e il suo delicato viaggio verso l'adolescenza. Non si tratta della solita favola, ma di una metafora commovente sulla crescita, dove il sogno diventa lo spazio in cui la bambina si trasforma in giovane donna.

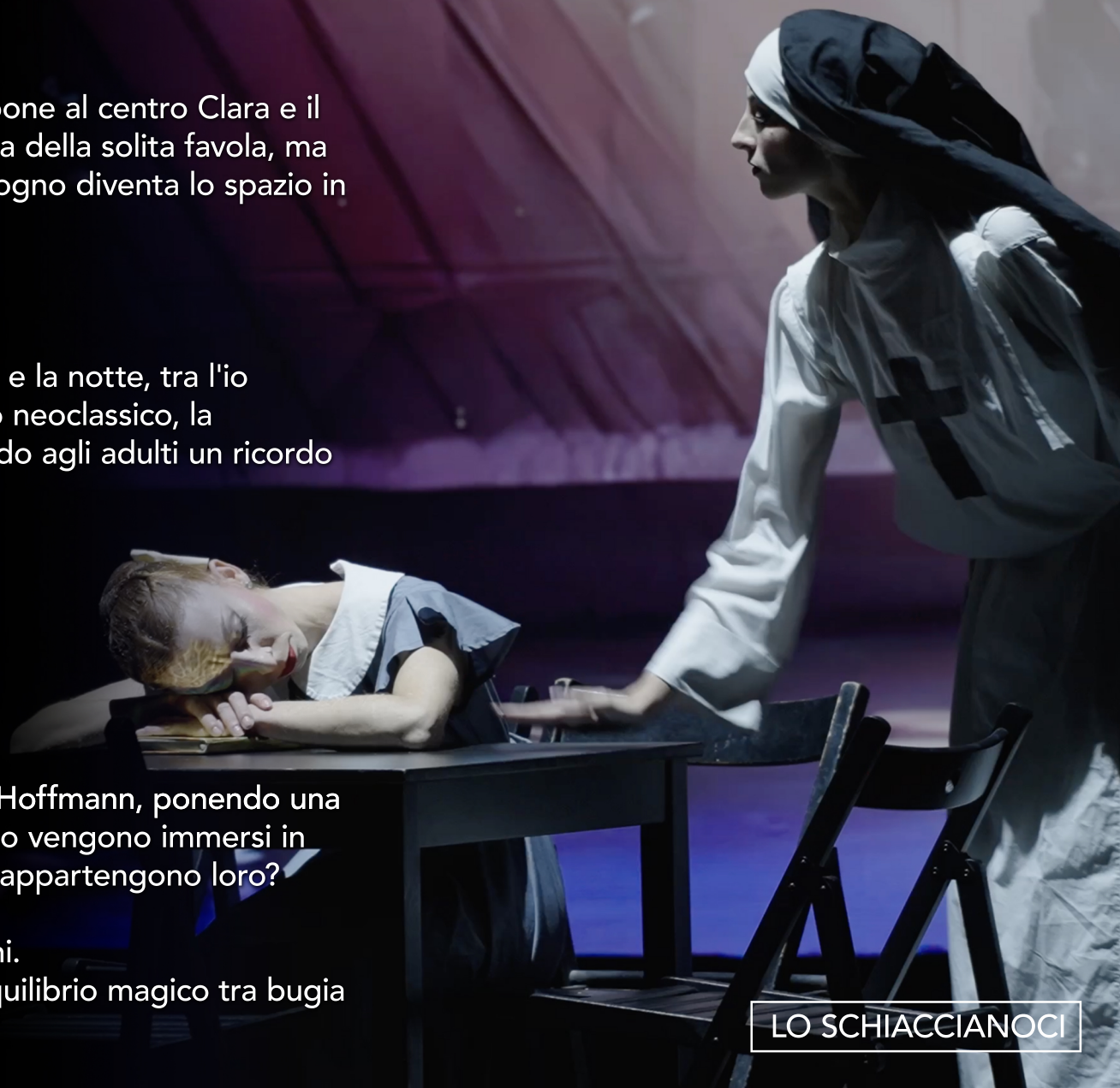
TRA REALTÀ E MERAVIGLIA

L'allestimento esplora il contrasto eterno tra il giorno e la notte, tra l'io interiore e il mondo esterno. Utilizzando il linguaggio neoclassico, la coreografia parla alla società contemporanea, offrendo agli adulti un ricordo prezioso e ai ragazzi un auspicio di speranza.

La narrazione scava nelle intuizioni originali di E.T.A. Hoffmann, ponendo una domanda cruciale: come reagiscono i bambini quando vengono immersi in un universo costruito dagli adulti con codici che non appartengono loro?

Per l'adulto: burattini e soldatini sono semplici finzioni.

Per il bambino: quegli stessi oggetti vibrano in un equilibrio magico tra bugia e verità.



LO SCHIACCIANOCI

UN MONDO DI LUCI E OMBRE

Il balletto mette in scena l'inevitabile ansia di crescere.

I sogni di Clara si mescolano a paure reali e a quel senso di incoerenza che il mondo adulto spesso trasmette a chi sta per entrarvi.

La magia scenica prenderà vita attraverso un mix di tradizione e tecnologia:

Multivisioni: Effetti visivi contemporanei che si alternano a fondali classici.

Scenografie "Vive": Mobili, librerie e camini dotati di doppi fondi e anfratti, dai quali i danzatori appariranno e scompariranno.

Un Drosselmeyer Unico: Motore degli eventi e custode di sorprese, guiderà Clara attraverso questo labirinto di meraviglie e timori.



COMPAGNIA ALMATANZ: UNA STORIA DI ECCELLENZA COREUTICA

LE ORIGINI E L'EVOLUZIONE

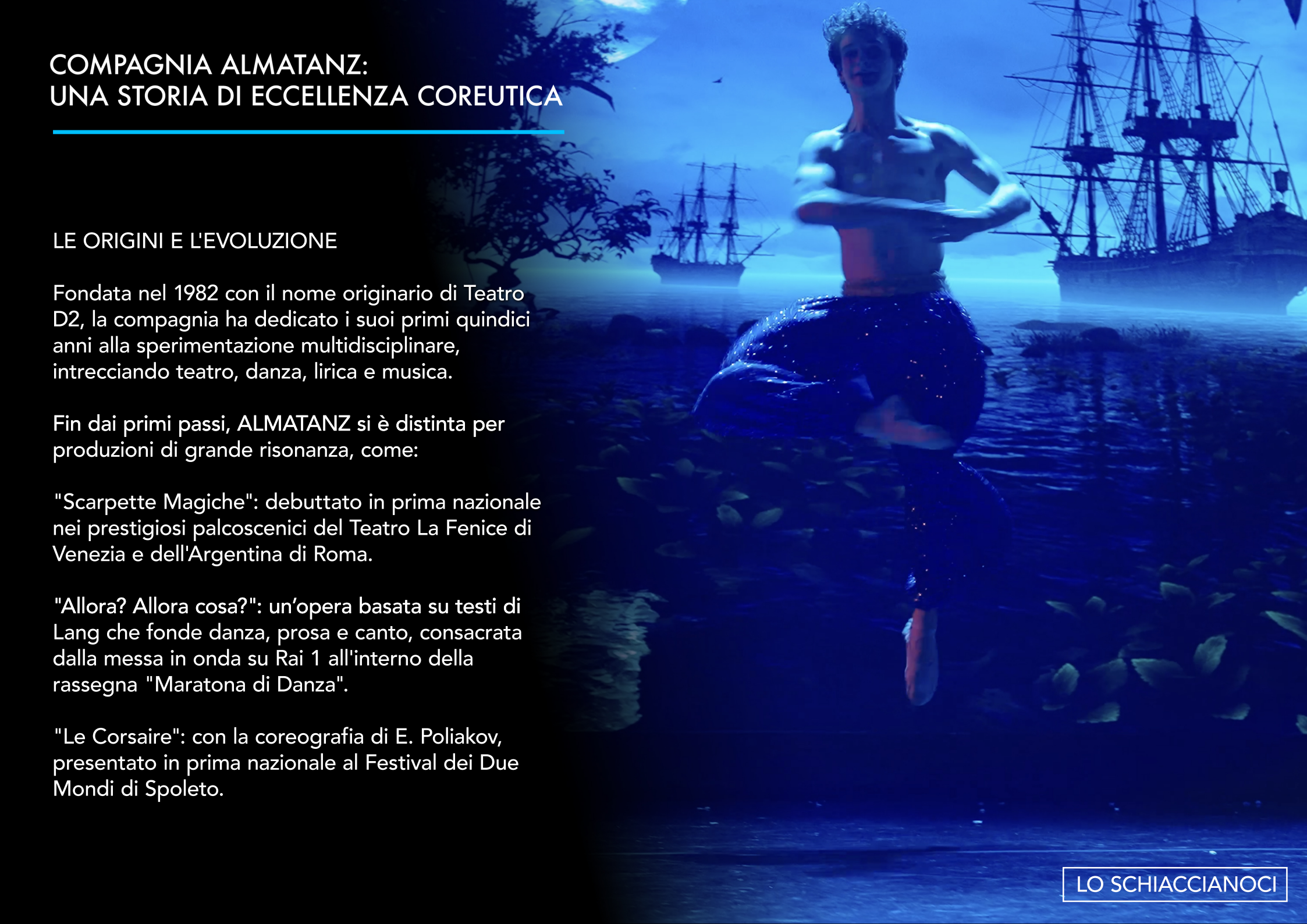
Fondata nel 1982 con il nome originario di Teatro D2, la compagnia ha dedicato i suoi primi quindici anni alla sperimentazione multidisciplinare, intrecciando teatro, danza, lirica e musica.

Fin dai primi passi, ALMATANZ si è distinta per produzioni di grande risonanza, come:

"Scarpette Magiche": debuttato in prima nazionale nei prestigiosi palcoscenici del Teatro La Fenice di Venezia e dell'Argentina di Roma.

"Allora? Allora cosa?": un'opera basata su testi di Lang che fonde danza, prosa e canto, consacrata dalla messa in onda su Rai 1 all'interno della rassegna "Maratona di Danza".

"Le Corsaire": con la coreografia di E. Poliakov, presentato in prima nazionale al Festival dei Due Mondi di Spoleto.



LO SCHIACCIANOCI

LA DIREZIONE DI LUIGI MARTELLETTA

Svolta fondamentale per la compagnia è l'anno 1998, quando Luigi Martelletta — già Primo Ballerino del Teatro dell'Opera di Roma — ne assume la presidenza. La sua vasta esperienza internazionale ha impresso una nuova direzione artistica, guidando i danzatori verso progetti originali che spaziano dal classico al neoclassico, fino al contemporaneo e alla danza di ricerca.

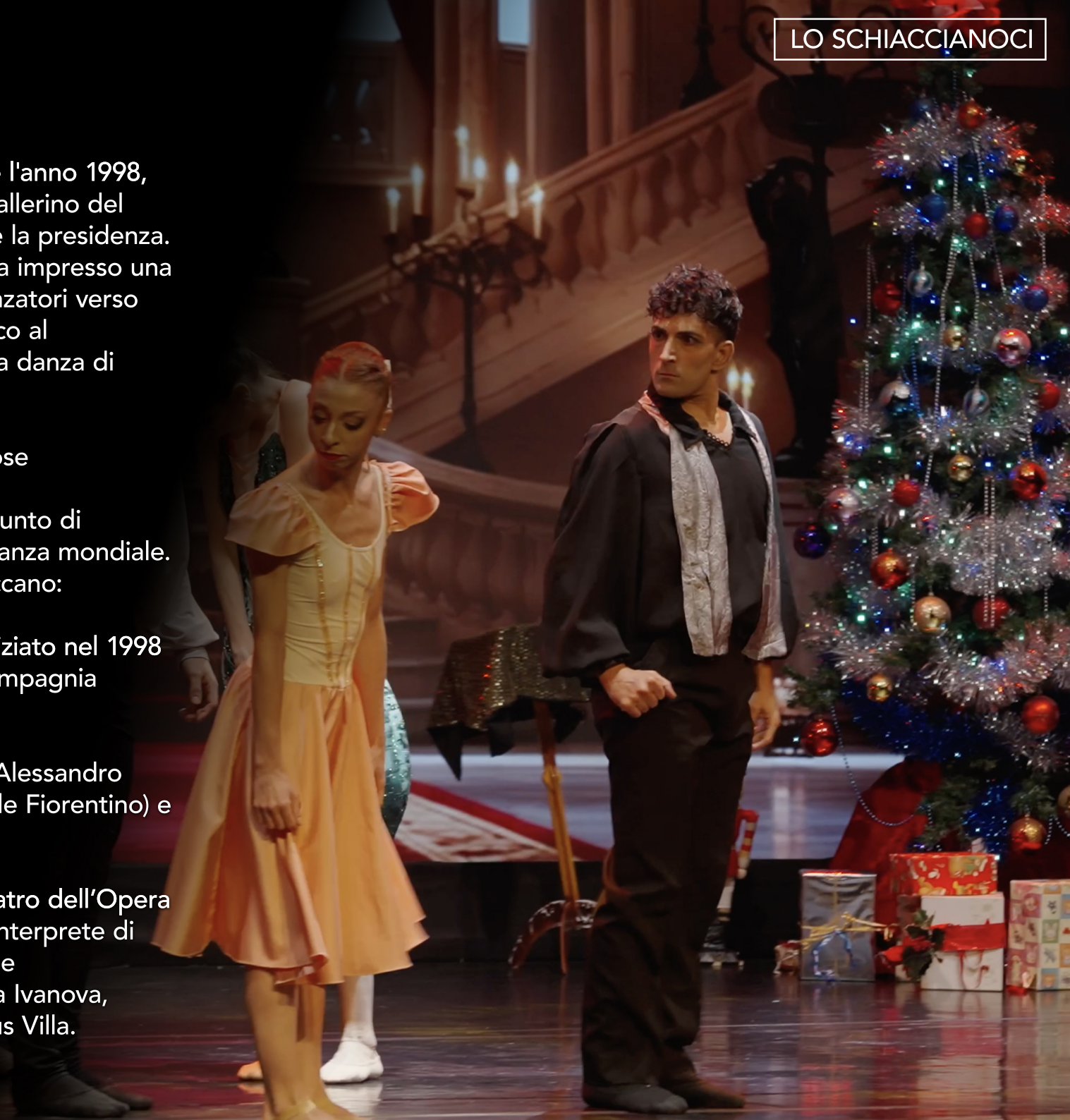
Grandi Etoile e Collaborazioni Prestigiose

Negli anni, ALMATANZ è diventata un punto di riferimento per i più grandi nomi della danza mondiale. Tra le collaborazioni più significative spiccano:

Raffaele Paganini: un sodalizio storico iniziato nel 1998 e tuttora attivo in sinergia con la sua Compagnia Nazionale.

Stelle Internazionali: Ambeta Toromani, Alessandro Macario, Letizia Giuliani (Maggio Musicale Fiorentino) e Monica Perego (English National Ballet).

Talenti Mondiali: Angela Kuznetsova (Teatro dell'Opera di Roma), Maria Grazia Galante (storica interprete di Maurice Béjart), fino alle stelle del Kirov e dell'American Ballet Theatre come Nadia Ivanova, Sergey Kuptsov, Rolando Sarabia e Venus Villa.



LE PRODUZIONI DI SUCCESSO

Il repertorio della compagnia vanta titoli che hanno segnato la scena coreutica italiana:

Momenti di Tango (2000): un'originale fusione tra danza accademica e l'autenticità di quattro tangueros argentini.

Carmen (2002): creata appositamente per Raffaele Paganini e Angela Kuznetsova.

Coppelia (2006): un kolossal da 130 repliche in soli 18 mesi, caratterizzato da imponenti scenografie.

Sirtaki (2007) e Omaggio a Fred Astaire (2009).

Bolero (2012): con la magistrale interpretazione di Maria Grazia Galante.

Lo Schiaccianoci (2013): una rilettura neoclassica moderna e attuale, interpretata dai primi ballerini dell'American Ballet Theatre.



SCHEDA TECNICA

AUDIO

IMPIANTO P.A.: ADEGUATO ALLE DIMENSIONI DELLA SALA.
SI RICHIEDE UN FONICO RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL SISTEMA AUDIO (P.A.).
COMPUTER PER CHIAVE USB

LUCI

MIXER LUCI: N. 1 ETC ELEMENT (250 CANALI / 1024 DMX) O MODELLO EQUIVALENTE DI PARI FASCIA.

SI RICHIEDE LA PRESENZA DI UN DATORE LUCI ESPERTO NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA SUDETTA CONSOLE.

AMERICANA FRONTALE

N. 8 PC DA 1000W , N. 6 SAGOMATORI ETC SOURCE FOUR (575W / 36°)
N. 8 PAR LED (MINIMO 36 LED X 3W) O 8 CAMBIACOLORI DI PARI POTENZA.

AMERICANA CONTROLUCE

N. 12 PAR LED (MINIMO 36 LED X 3W) O 10 CAMBIACOLORI DI PARI POTENZA.

TAGLI A TERRA

POSIZIONAMENTO: 2 POSTAZIONI PER LATO.

DOTAZIONE PER LATO: 3 PC DA 1000W + 1 SAGOMATORE.

ALLESTIMENTO

PALCOSCENICO DIMENSIONI MINIME: 10 X 8 m

PAVIMENTAZIONE: TAPPETO DANZA NERO STESO SU TUTTA LA SUPERFICIE.

QUADRATURA: FONDALE NERO + N. 2 QUINTE NERE PER LATO

CONTATTI

A photograph of three dancers in traditional Chinese costumes performing on a grand staircase. The dancer in the center wears a white floral robe with red trim and red leggings, striking a dynamic pose with arms raised. The two flanking dancers wear black robes with red and gold trim and red leggings, also in dynamic poses. The background features ornate architectural details and warm lighting.

ALMATANZ
ROMA

LUIGI MARTELLETTA
+39 339 857 8626

GHIONE
TEATRO ROMA

ERCOLE PALMIERI
+39 39 393 711 18